

PAROLA DI LIBRAIO L'ESTRO DI DAVIDE ON THE ROAD

Giuda (Mondadori, € 16), romanzo tra giallo e noir, è l'esordio sorprendente di Dario Ferrari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Libreria itinerante Profumi
per la mente**

Cell. 334 7868110

di **Enza Campino**

» C'era una volta un libraio, Davide Ruffinengo, che non riuscendo a contenere il suo estro entro quattro pareti, dopo qualche anno di attività tradizionale, diventa un narratore itinerante. Lo si inizia a incontrare in abitazioni private e festival dove arriva con l'auto carica di volumi, allestisce un tavolo come fosse un altare laico e dà voce a libri belli e insoliti stanati con grande fiuto. Lo fa anche con autori amati come Marco Malvaldi, con il quale dà vita a una performance sempre diversa *Leggere non serve a niente*. La sua presenza è richiesta soprattutto da aziende illuminate convinte a ragion veduta che «la cultura aiuti a trovare soluzioni». Queste lungimiranti realtà, con un atto di fiducia nei confronti della lettura, offrono periodicamente ai propri collaboratori un'ora durante la quale, superando diffidenze, li persuadono che leggere è un piacere necessario: impossibile non trovare tempo. Il risultato? Allenare i muscoli dell'immaginazione alimenta la creatività.

A questo proposito ecco *Il cubo e io* di Erno Rubik (Utet, € 19): l'avvincente storia di una mente geniale che ha inventato un oggetto simbolo di arguti ragionamenti. Il libro di Lisa Iotti *8 secondi. Viaggio nell'era della distrazione* (Il Saggiatore, € 18) è un'analisi stupefacente sulla capacità di concentrazione il cui equilibrio è nelle nostre mani. Infine, *La quarta versione di*